

## «Fotografica: Festival di Fotografia Bergamo»



Bergamo Dal 4 al 30 novembre, si alza il sipario su «Fotografica. Festival di Fotografia Bergamo», la prima rassegna fotografica a Bergamo, dedicata nella sua prima edizione ai migranti e al loro andare «OltreConfine». A indagare i loro viaggi, colmi di disperazioni e speranze, fotografi di levatura internazionale, come Alessandro Penso, Giovanni Diffidenti, Fabrizio Villa, Simone Cerio e Monika Bulaj, che prenderanno parte al Festival, intervenendo in incontri, visite guidate, dibattiti ed esposizioni con, a fare da sfondo, i luoghi più suggestivi di Bergamo, grazie alla collaborazione e al patrocinio del Comune di Bergamo. Tra le mostre in programma:

– A Palazzo della Ragione, dal 4 al 30 novembre, invece, «OneDay», mostra di Alessandro Penso con 63 scatti dedicati ai migranti e richiedenti asilo in Europa, in un percorso lungo 6 anni, mostra patrocinata da Medici Senza Frontiere.

– «Libya off the wall» e «The only thing left to do is cling to God», di Giovanni Diffidenti, all'ex carcere di Sant'Agata dal 4 al 13 novembre, dedicate rispettivamente alla Libia durante e dopo la Primavera Araba e ai centri di detenzione libici;

– sempre all'ex carcere dal 4 al 13 novembre, «Io ti salverò. Nel Mediterraneo sulla nave della speranza» esposizione con cui Fabrizio Villa racconta gli sbarchi in Sud Italia con scatti realizzati a bordo della nave della marina militare Cigara Fulgosi, mentre Simone Cerio presenta, sempre nella stessa location e nelle stesse date, «La prima Aurora», il viaggio di Ibrahim, arrivato in Sicilia dall'Eritrea con tanti altri profughi grazie al sostegno di Emergency. Oltre alle esposizioni, si terranno diversi incontri con i fotografi e appuntamenti teatrali come: «Dove gli dei si parlano», il 5 novembre alle 21 in piazza della Libertà, spettacolo-documentario di Monika Bulaj. I migranti, inoltre, si racconteranno in prima persona, il 13 novembre alle 17 alla Sala Curò della Cittadella di Città Alta, presentando il progetto «Storie in Pausa», promosso da Caritas, Comunità Ruah in collaborazione con CTRL. I loro lavori saranno in mostra all'ex carcere insieme a quelli prodotti nel laboratorio «Gli innumerevoli» tenuto, per i richiedenti asilo, dalla Serigrafia Tantemani.

«La fotografia racconta e non chiede permessi. Ma per fare buone fotografie bisogna avere qualche cosa da dire. E allora bisogna viaggiare, sporcarsi le mani, spingere l'obiettivo più in là, oltre il filo spinato, sopra le carrette del mare. Bisogna andare OltreConfine, come si propone di fare questa rassegna, un evento che mi auguro possa essere il primo di una lunga serie» – commenta Denis Curti, Direttore Artistico di Fotografica e del mensile Il Fotografo, che il 20 novembre alle ore 10 nella Sala Curò della Cittadella di Città Alta dialogherà su «La Fotografia che cambia», riflessione sulla potenza delle immagini. L'ingresso a tutti gli eventi è gratuito.

Posted by fidest press agency su domenica, 2 ottobre 2016

JERUSALEM – World Jewish Congress President



today condemned the statement of President Rodrigo Duterte of the Philippines praising Nazi dictator Adolf Hitler and saying that he would be happy to slaughter drug addicts in his country just as Hitler slaughtered the Jews. "These statements are revolting, and President Duterte must retract them and apologize," Lauder said in Jerusalem, where he was attending the funeral of former Israeli President Shimon Peres. Ronald S. Lauder added: "We just marked the 75th anniversary of Babi Yar, the massacre of more than 33,000 Jews in Ukraine by Nazi Germany, in a mere two days. Now, the elected leader of the Philippines openly calls for the mass murder of people who are addicted to drugs. "Drug abuse is a serious issue. But what President Duterte said is not only profoundly inhumane, but it demonstrates an appalling disrespect for human life that is truly heart-breaking for the democratically elected leader of a great country," declared Lauder. Duterte made the remarks in the city of Davao, where he previously served as mayor and implemented a tough anti-crime policy. He told reporters he had been "portrayed to be some cousin of Hitler" by his critics. "Hitler massacred three million Jews, now, there is three million drug addicts. I'd be happy to slaughter them," Duterte said, adding: "At least Germany had Hitler. The Philippines wouldn't." He said he would like to "finish the problem of my country and save the next generation".



Il manager Salvo Nugnes commenta l'iniziativa: "Nel cuore di Venezia, sta per aprire i battenti la prestigiosa mostra di "Spoleto Arte incontra Venezia" a cura di Vittorio Sgarbi, con l'organizzazione del manager della cultura Salvo Nugnes. L'esposizione, sarà allestita dall'8 ottobre al 7 novembre 2016, presso il secolare palazzo Giustinian Faccanon, situato in zona rialto e conosciuto anche come la prima sede storica del quotidiano "il gazzettino". Al suo interno, sarà possibile ammirare una serie di pregiati cimeli da collezione, appartenenti all'archivio privato del modenese Ilario Tamassia, appassionato estimatore di Maria Callas, la divina del bel canto, che negli anni li ha raccolti e custoditi, con amorevole cura e dedizione.

L'organizzatore SALVO NUGNES, nel commentare l'interessante iniziativa, evidenzia : "già in occasione della mostra di "Spoleto Arte" abbiamo riscosso ottimo consensi d'apprezzamento da parte dei visitatori e forte risonanza mediatica, per questa mostra eccezionale, che rende omaggio alla mitica soprano Maria Callas. A Venezia, c'è già grande aspettativa e curiosità. Lo straordinario talento e la carismatica personalità della Callas, hanno conquistato il mondo intero e il suo ricordo resta indelebile. La sua voce unica, inconfondibile e inimitabile, suscita un'emozione speciale. Attraverso gli originali e inediti cimeli, vogliamo celebrarne e mantenerne viva la memoria. Ci rivolgiamo anche al pubblico dei più giovani, proprio perché anche le nuove generazioni devono essere stimolate a coltivarne il ricordo e a renderle onore nel tempo". E aggiunge, rimarcando : "a Ilario Tamassia va il merito di aver creato una collezione davvero speciale, che ci permette di conoscere e scoprire qualche "tassello" in più della vita della Callas e delle vicende, che hanno intrecciato il percorso privato con quello artistico e professionale e che rimangono ancora avvolte da una cornice di fascino intrigante. (Christian Flammia) (foto: maria callas)



Posted by fidest press agency su martedì, 4 ottobre 2016



Madrid Giovedì, 6 ottobre 2016 alle ore 20.00 Calle Mayor, 86 presso l'Istituto Italiano di Cultura di Madrid e l'ICE – Agenzia Italiana per il Commercio Estero, con la collaborazione della Regione Lazio, organizzano la prima edizione di incontri professionali tra editori spagnoli e italiani. All'incontro parteciperanno note case editrici italiane indipendenti come Giulio Perrone Editore, Minimum fax, Nottetempo, Nutrimenti e Tunué. Assisteranno, inoltre, gli scrittori Giuseppe Aloe, Domenico Dara, Francesca Matteoni, Luca Molinari e Marco Peano. Presenterà la giornalista, scrittrice e traduttrice Maria Teresa Carbone. La mattina del 6 ottobre, nel corso degli incontri professionali, gli editori romani, con un proprio autore di punta, si presenteranno agli editori spagnoli. Seguiranno incontri individuali, su prenotazione, tra le case editrici italiane e spagnole. Alle ore 20.00, si terrà nel Salón de Actos dell'IIC, un incontro aperto al pubblico, dal titolo "Il mestiere di scrivere", con gli autori delle case editrici invitate: Giuseppe Aloe (Giulio Perrone Editore), Domenico Dara (Nutrimenti), Francesca Matteoni (Tunuè), Luca Molinari (Nottetempo) e Marco Peano (Minimum Fax).

Madrid Jueves, 6 de octubre de 2016 a las 20.00 horas Instituto Italiano de Cultura Calle Mayor, 86 El Instituto Italiano de Cultura de Madrid e ICE – Agencia Italiana para el Comercio Exterior con la colaboración de la Región Lazio, organizan la primera edición de encuentros profesionales entre empresas españolas e italianas del sector editorial. Al encuentro participarán relevantes casas editoriales italianas independientes como Giulio Perrone Editore, Minimum fax, Nottetempo, Nutrimenti y Tunué. Además contaremos con la presencia de los escritores Giuseppe Aloe, Domenico Dara, Francesca Matteoni, Luca Molinari y Marco Peano.

Posted by fidest press agency su martedì, 4 ottobre 2016



Left: Eugène Isgot, Coiffeur, Avenue de l'Observatoire, Paris, 1850. Estimate: €50,000-80,000  
Right: Claude Bert, Oscar-winning director and successful producer

Paris November 10 – Photographs, Including The collection of André Derain. November 12 – Photographs

Collection Claude Berri. Photographs Collection Claude Berri Saturday 12 November at 3pm Viewing: Saturday 5, Monday 7, Tuesday 8, Wednesday 9, Thursday 10, Friday 11 (10am-6pm) and Saturday 12 (10am-noon) Christie's: 9, avenue Matignon.

When Paris becomes the capital for photography each November during the International Paris Photo fair, Christie's fits its auction calendar to offer high-end photographs to collectors. This November, Christie's Paris will present two important sales of photography. On the 10th, the Autumn Photographs Parisian sale will feature 123 lots estimated at €2,2-3,2, spanning mid-19th century works to contemporary images. The sale is highlighted by André Derain's collection of photographs by Eugène Atget and a unique album by Amélie Guillot-Saguez. On the 12th, Christie's is pleased to present Claude Berri's collection of 69 photographs, estimated at €1,2-1,8M.

November 10 – Photographs, Including The collection of André Derain

The auction covers photography from its early age to our contemporary days, with works from 1842 to 2010, bringing together some of the greatest photographers. Each artist's works stands out either by its subject, icon, provenance or quality. From Girault de Prangey, Amélie Guillot-Saguez, Eugène Atget to Man Ray, Henri Cartier-Bresson, Helmut Newton, Irving Penn, Hiroshi Sugimoto and Nick Brandt, the sale features a beautiful portfolio of photography's history.

André Derain's collection of photographs by Eugène Atget comes directly from Derain's heirs and comes to the auction market for the first time. In total, the 53 works –including 47 by Atget– are estimated at approximately €800,000. The collection features Atget's favourite subjects such as small traders, luxuriant gardens, shop windows, empty streets and old buildings' facades; subjects that have made him famous. When Atget began capturing these scenes, fame was however not the objective as he started as a salesperson, providing documents to Paris' artists. It was notably the case of André Derain, even if they knew each other well. In some of Derain's work, the inspiration from Atget's photographs is obvious. Amongst the first collectors of works by Eugène Atget, were Maurice Utrillo, George Braque, Pablo Picasso, Man Ray and André Derain. With the poetry and mystery of Atget's photographs, the Surrealists of the 1920 declared him as founder of modern photography. Another highlight of the sale is a rare and previously album containing 37 photographs by Amélie Guillot-



Saguez (1810-1864). The discovery of this album is major for photography's history and confirms that Amélie Guillot-Saguez was one of, if not the first, French female photographer at the time. She was an artist who married Doctor Guillot, a physicist and chemist, and together they worked on improving the photographic process of the calotype. In 1847, the couple left France for Italy, where she started producing her first calotypes, in Rome and Naples. The 37 views gathered in this album are from this period (estimate: €200,000-300,000).

Alongside of these 19th century masterpieces, a beautiful selection of early and mid-20th century by the greatest names will be featured. It includes Man Ray and Marcel Duchamp, Henri Cartier-Bresson, Brassai. Irving Penn, Helmut Newton, Diane Arbus, Hiroshi Sugimoto and Thomas Struth will also be represented. Amongst the contemporary photographers, works by Nobuyoshi Araki, Philip Lorca di Corcia and Nick Brandt.

November 12 – Photographs Collection Claude Berri. In addition to the modern and contemporary art sale on October 22, Claude Berri's passion for photography will be presented in a dedicated auction on Saturday 12 November. It includes 69 works estimated at approximately €1,2M, mainly focusing on the 1930s and contemporary photography.

Elodie Morel, Head of Paris Photography department, adds: "The works that Claude Berri has cautiously chosen constitute a coherent and selective collection. His interest in the beginning of photography to contemporary creations make this auction a great journey throughout photography's history. We are very proud to present this auction, and hope that collectors will be as enthusiast as we are".

The French director began building his collection by acquiring works by Eugène Atget and André Brassai of which the collection includes prints from his famous graffiti series. From the 1950s, Berri was very fond of Paul Strand of whom two photographs are featured in the sale (each estimated at €20,000-30,000).



The contemporary section will feature large formats by Luc Delahaye that were originally exhibited at the Maison Rouge in 2005. It will also include an important photograph by Jeff Wall in a lightbox (estimated at €300,000-500,000), large prints by Hiroshi Sugimoto that Claude Berri had included in an exhibition at his Renn Espace in 1995-1996 and 1999, next to works by Alexander Rodchenko such as Ball Bearing Plant, Moscow, 1932 (estimated at €50,000 – 70,000) and Raoul Ubac (estimated at €25,000-35,000). Most of the photos of the collection were exhibited in 2003 at the Archevêché and Cloître Saint-Trophisme during the Arles International Photography Festival.

Auction: PHOTOGRAPHS Thursday 10 November 2016 at 3pm Viewing: Saturday 5, Monday 7, Tuesday 8, Wednesday 9 (10am-6pm) and Thursday 10 (10am-noon) (photo: eugène atget)

